

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO  
LANDTAG BOZEN

---

V. LEGISLATURA  
GESETZGEBUNGSPERIODE 1967

**PROCESSO VERBALE**  
**PROTOKOLL**

della 50<sup>a</sup> seduta tenuta a BOLZANO il giorno 24 luglio 1967  
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE : Dott. Prof. Decio MOLIGNONI  
Vorsitz des PRASIDENTEN

Assistono i SEGRETARI . Arnold BERNHART  
Beisitz der SEKRETARE

Sono assenti i CONSIGLIERI : Avv. Tullio AGOSTINI (giustificato)  
Abwesende ABGEORNDETE : Prof. Lidia MENAPACE  
Avv. Andrea MITOLO  
Rag. Silvio NICOLODI (giustificato)  
Dr. Josef RAFFEINER (giustificato)

La seduta inizia alle ore 15.30.-

---

Il Consiglio provinciale si é convocato in seduta straordinaria per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) disegno di legge provinciale n. 55/67: "Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1967";
  - 2) disegno di legge provinciale n. 56/67: "Provvedimenti finanziari relativi all'esercizio finanziario 1967 e seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1967";
  - 3) interrogazioni ed interpellanze.
- 

Il segretario, consigliere Bernhart, dá lettura del processo verbale della seduta del 4 luglio 1967, che viene approvato.

Seguono le comunicazioni del Presidente in merito alla presentazione di alcune interrogazioni e quindi si passa alla trattazione del 1. punto all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale n. 55/67: "Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1967".

Relatori: l'Assessore Bertorelle per la Giunta provinciale; il dott. Kapfinger per la Commissione legislativa competente.

A questo punto il Presidente propone di fare un'unica discussione generale per ambedue i provvedimenti in quanto prevedono lo stesso argomento e cioè variazioni al bilancio di previsione.

Segue quindi la lettura delle relazioni al secondo provvedimento di variazione da parte dell'Assessore Bertorelle per la Giunta provinciale e del dott. Kapfinger per la Commissione legislativa.

Aperta la discussione generale chiede la parola l'Assessore Benedikter, il quale, a completamento delle relazioni accompagnatorie ai disegni di legge, dá un ampio quadro sull'attuale situazione nel campo dell'edilizia popolare.

Interviene quindi il consigliere Jenny, il quale rileva la mancanza di un chiaro indirizzo politico per quanto riguarda la

politica finanziaria e in particolare per quanto riguarda i fondi per i settori scuola e cultura.

Il consigliere Gouthier, pur non misconoscendo la bontá di diversi interventi straordinari previsti nei due provvedimenti in esame, critica la sperequazione nell'impiego dei mezzi provinciali, rilevando l'esiguitá dei fondi messi a disposizione per l'edilizia popolare in confronto ad altri settori, a suo avviso di minore urgenza ed importanza.

Il consigliere Pasqualin nel suo intervento esprime il riconoscimento per quanto, con i provvedimenti in discussione, viene elargito nei settori piú importanti, cioé strade ed istruzione pubblica.

Segue un breve intervento del consigliere Volgger, il quale esprime pure la sua soddisfazione per quanto la Provincia sta facendo nel campo della viabilitá e raccomanda di rafforzare gli interventi nel campo dell'edilizia popolare. Muove una lieve critica per la dispersione di mezzi finanziari verso alcune iniziative non rientranti nel programma straordinario di finanziamento.

Intervengono brevemente ancora i consiglieri Jenny e Volgger e quindi il dott. Kapfinger illustra l'operato della Commissione finanze nell'esame dei due provvedimenti.

Seguono le repliche da parte degli Assessori Zelger e Benedikter.

Alle ore 18.30 la seduta viene sospesa e ripresa alle ore 20.45 con la replica degli Assessori Brugger, Dalsass e Bertorelle.

L'Assessore supplente Gebert, infine, auspica che in un prossimo avvenire possano essere investiti fondi per alcune opere urgenti, quali una casa per apprendisti a Bolzano, un centro per minorati psichici e case di ricovero.

Chiusa la discussione generale, il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge provinciale n. 55/67 (Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione) viene approvato a maggioranza con due astensioni.

L'art. 1 con la relativa Tabella A) vengono approvati a maggioranza con due astensioni.

Art. 2: viene approvato a maggioranza con un'astensione un emendamento aggiuntivo alla dizione del cap. 213, che suona come segue: "Spese per lavori causati da alluvioni, frane e valanghe, compresi i miglioramenti tecnici".

L'art. 2, con la Tabella B), vengono approvati a maggioranza con un voto contrario ed un'astensione.

La votazione per schede del disegno di legge dá il seguente risultato: votanti 17, 15 sí, 1 no, una scheda bianca.

Il Presidente dichiara approvata la legge.

Si passa quindi alla discussione articolata del disegno di legge n. 56/67 (Provvedimenti finanziari relativi all'esercizio finanziario 1967 e seconda variazione al bilancio di previsione) viene approvata a maggioranza con due astensioni.

Art. 1: il Consiglio approva all'unanimitá un emendamento alla lettera a), che prevede l'aumento della somma da 200 milioni a 250 milioni. L'articolo cosí modificato é approvato a maggioranza con un voto contrario ed un'astensione.

Art. 2: a maggioranza con un'astensione viene approvato un emendamento della Giunta, che prevede l'aumento di 50 milioni dei mutui passivi ivi previsti, in conformitá all'emendamento all'articolo 1. L'articolo, cosí aumentato nella cifra, viene approvato a maggioranza con due astensioni.

Gli artt. 3, 4 e 5 sono approvati a maggioranza con due astensioni.

L'art. 6 é approvato a maggioranza con un voto contrario ed un'astensione.

Seguono le dichiarazioni di voto: il consigliere Jenny, a nome del suo partito, preannuncia la sua astensione; il consigliere Gouthier dichiara che voterá contro; il dott. Kapfinger, a nome del gruppo della SVP, preannuncia il voto favorevole; cosí pure il consigliere Pasqualin preannuncia il voto favorevole per il suo gruppo ed il Presidente Molignoni per il gruppo del PSU.

Il disegno di legge nel suo complesso viene approvato per schede nel seguente modo: schede consegnate 18, 16 sí, 1 no, 1

scheda bianca.

La trattazione delle interrogazioni ed interpellanze, di cui all'ultimo punto all'ordine del giorno, viene differita, d'accordo i presentatori, alla prossima sessione.

Il Presidente, prima di togliere la seduta alle ore 10.15, augura ai consiglieri e alle loro famiglie buone ferie.

IL SEGRETARIO  
- Arnold Bernhart -

*Bernhart Arnold*

IL PRESIDENTE  
- Dott. Prof. Decio Molignoni

*Decio Molignoni*